

Islanders Venezia: in panchina arriva l'americano Bill Hancock [FOTOGALLERY]

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Cristiano



VENEZIA, 13 FEB. 2012 - Grande esperienza giovanile per l'head coach del New Jersey, già in Europa coi Firebirds Brema, "ho trovato un ambiente molto motivato. C'è da lavorare, ma il livello di partenza è buono" (in foto Bill Hancock).[MORE]

L'americano Bill Hancock è il nuovo head coach degli Islanders Venezia. Dopo l'addio di Martin Kocian, tecnico ceco che ha rassegnato le dimissioni a dicembre dopo un paio di mesi dall'annuncio, i blu-teal hanno assestato un colpo affidando la panchina al 46enne del New Jersey, proveniente dalla patria del football americano e con un grande bagaglio d'esperienza a livello giovanile. Hancock, che già da alcune settimane lavora con gli Islanders ma che per motivi burocratici non si è potuto ufficializzare prima, è alla sua prima esperienza in Italia, ma in Europa ha già lavorato in Germania. Gli isolani, che si apprestano a disputare per il secondo anno di fila il campionato LENAF 11vs11, stanno provando i metodi di lavoro del tecnico statunitense, che sarà head coach a 360 gradi sviluppando alcuni progetti che vanno al di là della prima squadra. La prima occasione per testare la preparazione domenica 26 febbraio, quando gli Islanders faranno visita alle Aquile Ferrara per l'unica amichevole pre-season in vista del campionato che per gli Islanders partirà il weekend del 17-18 marzo sul campo dei Saints Padova.

"Ringrazio gli Islanders Venezia e il football italiano per avermi dato questa opportunità per la mia carriera – le prime parole del neocoach blu-teal –. L'impatto con la squadra isolana è stato subito

positivo. Ho trovato ragazzi dalla grande etica lavorativa e con un'ottima preparazione atletica, quasi sorprendente. Ma soprattutto un gruppo che ha ben presente cosa significhi lo spirito di squadra, elemento fondamentale in uno sport di sacrificio come il football americano".

Cresciuto in New Jersey, 46 anni, Bill Hancock si è diplomato alla Collingswood High School, di cui è stato capitano e dove ha iniziato ad allenare nel 1989 a livello giovanile sviluppando un programma di reclutamento di bambini e ragazzi fra i 5 e i 15 anni. Il coach si trasferisce quindi in Florida a Palm Bay dove entra nel coaching staff come coach dei linebackers, defensive backs e offensive line. A Palm Bay vince il campionato di Stato con la squadra varsity (una sorta di college "ristretto"). Tornato in New Jersey porta la squadra della sua scuola fino alla finale del campionato giovanile, quindi va in Alaska dove lavora due anni come defensive coordinator e assistant head coach venendo nominato allenatore dell'anno 2007-2008. Dopo l'Alaska la prima esperienza in Europa: Hancock approda ai Firebirds Brema nell'Oberliga, seconda serie tedesca, che guida al titolo nazionale. Rientra quindi in New Jersey per assumere l'incarico di presidente delle squadre di football del comprensorio scolastico in cui è cresciuto. In 23 anni da coach Hancock ha avuto solo due stagioni con un record vinte/perse inferiore al 50%.

"Confesso che non conoscevo molto del football americano italiano, ma in queste settimane ho divorato video di partite degli Islanders e di tutti i nostri prossimi avversari. Credo che il livello generale sia piuttosto buono, anche se tecnicamente i margini di miglioramento sono ampi. Non mi piace fissare obiettivi, perché una volta raggiunto il traguardo il rischio è quello di rilassarsi. Piuttosto mi interessa che gli Islanders giochino di squadra senza dare mai respiro agli avversari".

Oltre all'head coach Bill Hancock, gli Islanders hanno ufficializzato il coaching staff: offensive coordinator Stefano Brutesco; defensive coordinator Piero Cabianca; allenatore dei ricevitori Stefano Nerozzi; allenatori delle linee Daniele Annibale e Enrico Maina; assistente di difesa Tommaso Canuto e Diego Mondin; preparatore atletico Diego Mondin.